

È stato firmato il decreto che sblocca i 50 milioni di euro stanziati dal decreto Sostegni

Nuovi contributi per lo sport

Domande a partire dal 22 novembre e dal 1° dicembre

DI FRANCESCA SOLINAS*

Nuovi aiuti economici per associazioni e società sportive dilettantistiche, con l'incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2021 del fondo unico per il sostegno di Asd e Ssd, istituito ai sensi dell'art. 3 del decreto Ristori (di 13/2020, convertito dalla legge 176/2020) con una iniziale dotazione di 142 milioni di euro per l'anno 2020. Si tratta di due tranches di aiuti: per la prima, le domande dovranno essere presentate dal 22 al 30 novembre; per la seconda, invece, si avrà tempo dal 1° al 10 dicembre. È quanto previsto dall'art. 14 bis del decreto Sostegni (di 4/2021, convertito dalla legge 69/2021), le cui modalità attuative, i termini di presentazione delle richieste e i criteri di ammissione, sono stati individuati con decreto firmato il 15 novembre 2021 dal capo del dipartimento per lo sport Michele Sciscioli.

L'importo stabilito, che costi-

tuisce limite di spesa massima, verrà erogato sotto forma di contributi a fondo perduto a favore di Asd e Ssd che abbiano sospeso l'attività sportiva a causa dell'emergenza sanitaria e a condizione che non siano già state beneficiarie delle precedenti misure fiscali. Verrà corrisposto in due differenti sessioni a seconda che le richiedenti siano o meno titolari di contratti di locazione o concessori. Le istanze dovranno essere presentate in via telematica attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma. La data di presentazione della domanda sarà certificata dal sistema informatico e una volta scaduto il termine, non sarà più possibile accedere al sistema e inviare il modulo online. La prima sessione, in cui verrà corrisposto un importo pari a un canone mensile di locazione, è riservata alle Asd o Ssd conduttrici di contratti di locazione di immobili ad uso non abitativo o concessionarie di un impianto pubblico sportivo o di un'area demaniale.

Le relative domande potranno essere trasmesse a partire dal 22 novembre fino al 30 novembre 2021, dal rappresen-

tante legale della Asd o Ssd richiedente, la quale dovrà autocertificare, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti obbligatori richiesti dal bando allegato al decreto, ossia

- essere iscritta al registro Coni o Cip alla data del 23 maggio

2021;

- essere affiliata, alla medesima data, a un organismo sportivo riconosciuto dal Coni;

- essere titolare di uno o più contratti di locazione ad uso non abitativo intestati esclusivamente alla Asd o Ssd, regolarmente registrati presso l'agenzia delle entrate e aventi ad oggetto unità immobiliari site nel territorio italiano e correttamente identificate, oppure esse-

re titolari di uno o più contratti di concessione onerosa di impianti pubblici sportivi o di aree demanziali site nel territorio italiano, intestati esclusivamente alla Asd o Ssd e regolarmente registrati presso l'agenzia delle entrate;

- non avere già beneficiato dei contributi a fondo perduto per i canoni di locazione erogati dal dipartimento per lo sport nelle annualità 2020 e 2021;

- svolgere all'interno dell'immobile per il quale si chiede il contributo una delle attività sportive riconosciute dal Coni o dal Cip e utilizzare prevalentemente per lo svolgimento di tali attività gli spazi dei suddetti immobili;

- essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche richieste dal comune ove ha sede l'impianto oggetto della domanda;

- infine, per i rapporti contrattuali in vigore precedentemente alla data del 1° gennaio 2020, essere in regola con il pagamento del canone di locazione o di concessione fino al 31 dicembre 2019.

La seconda sessione di presentazione delle istanze di accesso al fondo, in cui verrà corrisposto un importo pari a 800 euro ad ogni associazione o società, è riservata alle Asd e Ssd non titolari di canoni di locazione o di canoni concessori. Le relative domande potranno essere inviate dal giorno 1° dicem-

bre sino al 10 dicembre 2021. I requisiti sono:

- essere regolarmente iscritta al registro Coni o Cip alla data del 23 maggio 2021;

- essere affiliata alla medesima data a un organismo sportivo riconosciuto dal Coni;

- non essere titolare di uno o più contratti di locazione commerciale ad uso non abitativo, o di concessione onerosa di impianto pubblico sportivo o di un'area demaniale;

- non avere beneficiato dei contributi a fondo perduto erogati dal dipartimento per lo sport nell'anno 2020;

- essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie richieste dal comune di appartenenza per lo svolgimento delle attività sportive dichiarate;

- avere alla data del 15 ottobre 2021 un numero di almeno venti tesserati;

- avere almeno un istruttore in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma Isefa, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico o istruttore rilasciata dal Coni o dal Cip o dagli organismi affiliati riconosciuti.

*studio legale
Martinez & Noveschi
© Repubblica Italiana



Michele Sciscioli, capo dipartimento per lo sport

